

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00469601

ESC - Ente schedatore CC18

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelabro

OGTT - Tipologia a statua

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	angelo reggicandelabro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Monteroni d'Arbia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	74
MISP - Profondità	63
MISV - Varie	base alt. 28
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	piccole rotture e mancanze, perdita quasi totale dell'originaria doratura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua porta candelabro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare maggiore, non citato dal Brogi (1862) e ricordato invece dal Merlotti come "maestoso altare maggiore alla romana, plastico lavoro sormontato da un gruppo di angeli che sostengono un ciborio ed altri due che gli fanno corona", fu probabilmente demolito nel 1911, in occasione del restauro della chiesa (v. scheda n. cat. gen.0900469576) e i due angeli reggicandelabro sono tutto ciò che resta dell'antica decorazione in stucco. L'autore delle statue è senz'altro accostabile a quegli artisti gravitanti attorno all'ambito dei Mazzuoli, in particolare di Giovanni Antonio, che all'inizio del XVIII secolo era senz'altro a Siena il più famoso scultore in stucco. Soprattutto, i due angeli di Corsano mostrano concordanze con l'opera di Pietro Montini e di Giovan Pietro e Michele Cremoni, che più di una volta furono esecutori materiali delle ideazioni del Mazzuoli, e con quella di Bartolomeo Mazzuoli, figlio e allievo di Giovanni Antonio e autore di diversi complessi decorativi sia a Siena che nella provincia.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 12918 P
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Merlotti G.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000195
BIBN - V., pp., nn.	p. 164
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Saturni A.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Saturni A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI